



Deforestazione: AIE e FIEG accolgono con grande soddisfazione il voto del Parlamento europeo per l'esclusione di libri e giornali dal regolamento

"Oggi un passo importante. Ringraziamo gli europarlamentari e guardiamo con fiducia al trilogo di fine anno"

"Oggi il Parlamento europeo ha riconosciuto l'inadeguatezza dell'inclusione dei libri, giornali e riviste nell'ambito di applicazione del regolamento sulla deforestazione, votando un emendamento per la loro esclusione con ben 449 voti favorevoli e 202 contrari. Si tratta di un passo importante nell'ambito dei negoziati con la Commissione e il Consiglio europei che proseguiranno nel trilogo. Ringraziamo gli europarlamentari per questo risultato e per aver condiviso le ragioni dell'editoria". È quanto dichiarano il presidente di AIE Innocenzo Cipolletta e il presidente di FIEG Andrea Riffeser Monti alla luce del voto sull'EUDR (EUDR - European Deforestation Regulation).

"L'editoria si è impegnata da tempo per una migliore sostenibilità ambientale, in linea con gli obiettivi del regolamento. Di fatto, libri, giornali e riviste utilizzano da anni carta da fonti certificate, riciclata o gestita in modo responsabile" hanno osservato i presidenti: "Il regolamento non considera le specificità del nostro settore. Se applicato, comporterebbe oneri del tutto sproporzionati, compromettendo il ruolo dell'editoria per la crescita culturale e democratica della società."

"Riconoscendo le ragioni del nostro settore – hanno proseguito – il Parlamento ha compiuto un passo importante in difesa del pluralismo dell'informazione e della cultura. Confidiamo ora che il governo italiano sostenga questo importante emendamento nel corso del trilogo".

Milano, 26 novembre 2025